




  
 Riserva Naturale Orientata • M.a.B.  
 Collemeluccio • Montedimezzo



**RISERVA NATURALE  
 ORIENTATA • M.a.B.  
 MONTEDIMEZZO**



**BIODIVERSITÀ**



**STORIA**

Montedimezzo faceva parte del complesso forestale Montedimezzo-Feudozzo-Pennataro, di proprietà degli Angioini dal 1200. Affidato ai Monaci Certosini di Napoli nel 1606 che lo conservarono fino al 1799 quando entrò a far parte del regio patrimonio di Casa Borbone e, con R.D. n. 981/1825, fu dichiarato Reale Riserva di Caccia.

Dal 1908 affidata in gestione all'ex Amministrazione Forestale (L. 376/1908) come bene dello Stato dichiarato inalienabile e gestito, per oltre un secolo, dal Corpo Forestale dello Stato. Dal 2017 è amministrata dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Isernia.

Ubicata nel territorio del comune di Vastogirardi (IS), confinante con il tratturo Celano-Foggia, la Riserva si sviluppa sul versante settentrionale del Monte di Mezzo, su formazioni arenarie e calcaree con la presenza di ruscelli stagionali e le sorgenti perenni della Conserva (o dei Monaci) e del Salice. Inserita dal 1977, assieme alla Riserva Naturale Orientata di Collemeluccio, nella Rete Mondiale delle Riserve della Biosfera, istituite con il programma internazionale M.a.B. (Man and Biosphere) dell'UNESCO.



**FLORA & FAUNA**

Il soprassuolo è rappresentato nella fascia inferiore dalla fustaia di cerro e in quella superiore dal faggio. L'aspetto fisionomico dominante del cerro e del carpino bianco rappresenta uno dei più importanti esempi delle cerrete-carpinete del piano submontano dell'Alto Molise, oltre alla presenza dell'endemico acero di Lobel e l'introduzione sottocopertura di abete bianco. Da segnalare le bellissime fioriture di orchidee del genere *Ophrys* ed *Orchis* ad alto numero di entità endemiche e indicatrici di qualità ecologica dell'area. Lo stato di conservazione della foresta, nell'incontaminato ambiente dell'Alto Molise, associato ai vicini lembi di praterie e arbusteti, ha consentito che specie come il lupo frequentassero questi luoghi insieme ad altri mammiferi quali lepri, tassi, caprioli, cinghiali, martore, donnole, faine, volpi e scoiattoli.

La presenza di alberi vetusti pieni di cavità favorisce la presenza di specie nidificanti boschive quali il falco pecchiaiolo, la balia dal collare, la colombella, la tordela, il picchio maggiore e il picchio minore. A questi si aggiungono la poiana, il gufo, il barbagianni, la ghiandaia e molti passeracei.



Il Reparto Carabinieri Biodiversità di Isernia, svolge un'intensa attività di educazione ambientale, rivolta soprattutto agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado per sensibilizzarli al rispetto della natura, attraverso la riflessione su problematiche legate alla tutela e conservazione della biodiversità e la percezione delle bellezze naturali utilizzando le riserve come "aule a cielo aperto". A questa si unisce l'attività di sorveglianza e tutela con particolare attenzione agli habitat e alle specie di flora e di fauna presenti.



**RISERVA NATURALE  
 ORIENTATA • M.a.B.  
 MONTEDIMEZZO**

Numerosi sentieri, pedonali e ciclabili, rendono la Riserva facilmente accessibile. Per le persone con disabilità motorie e/o sensoriali è stato realizzato il percorso didattico "Sentiero Colle San Biagio": un tracciato di circa 2 Km, percorribile in carrozzina ed arricchito di tabelle descrittive/informative che illustrano, sia con caratteri visibili che braille, l'ecosistema della riserva. Completano l'offerta un museo naturalistico, recinti faunistici e voliere che ospitano la fauna selvatica.

Regione: Molise Provincia: Isernia Comune: Vastogirardi  
 Istituzione: DM 11 settembre 1971 DM 29 marzo 1972  
 Proprietà: Demanio dello Stato  
 Altitudine: 922-1284 m. s.l.m. Estensione: 276 ha  
 Rete Natura 2000: ZSC IT7212124 - ZPS IT7221132

**Organo di Gestione:**  
**Reparto Carabinieri Biodiversità Isernia**  
 Via Bellini 8/10 - 86170 Isernia  
 Tel 08653935 - Fax 0865413491  
 E-mail: 043349.001@carabinieri.it  
 PEC: fis43349@pec.carabinieri.it